



AVVISO PUBBLICO

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n.84 così come modificata dal D.lgs. n. 169/2016, dal D.Lgs. n. 232/2017 e dal D.L. n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 pubblicato in GURI n.116 del 20 maggio 1994 avente ad oggetto l'individuazione della circoscrizione territoriale AdSPMAS ed il successivo D.M. 21 marzo 2014 pubblicato in GURI n.83 del 9.4.2014;
- VISTI** gli artt. 6,8, 9 della legge 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm.ii.;
- VISTO** Il Decreto 28 dicembre 2022 pubblicato in GURI n.202 del 28 dicembre 2022 ad oggetto il regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine;
- VISTI** il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di attuazione, specificatamente l'art. 36 Cod. Nav. e l'art. 18 Reg. Cod.Nav. e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime adottato dal Comitato di Gestione AdSPMAS in data 27.01.2022;
- VISTO** il Tariffario dei Canoni demaniali adottato dal Comitato di Gestione per l'anno 2022;
- VISTO** la Circolare MIT n. 1 del 9 febbraio 2023 di cui al Decreto MIT n. 321 del 30 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2023 prot. n. 187, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 07 febbraio 2023 n. 31;
- VISTA** l'istanza formalizzata dalla SO.RI.MA S.r.l in data 07.11.2022 e successiva integrazione in data 08/11/2022, 16/11/2022, 19/07/2023, 30/11/2023 acquisite con protocollo AdSPMAS n. 19282 del 07/11/2022, 19445 del 08/11/2022, n. 19912 del 16/11/2022, n. 13987 del 19/07/2023, n. 22100 del 30/11/2023, 22803 del 07/12/2023 e n.23776 del 20/12/2023;
- VISTA** la comunicazione di ostensibilità dei dati trasmessa da SO.RI.MA S.p.A n. PROT. in data 16/01/2023 acquisita a protocollo AdSPMAS con n. 953 del 16/01/2023 e in data 20/12/2023 acquisita a protocollo AdSPMAS con n. 23899 del 20/12/2023;

DISPONE

Che il **presente Avviso** sia pubblicato, ai sensi del Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime, corredato da:

- a) Istanza dalla SO.RI.MA S.p.A. in data 07.11.2022 e successive integrazioni in data 08/11/2022, 16/11/2022, 19/07/2023, 30/11/2023 07/12/2023, 20/12/2023 acquisite con protocollo AdSPMAS n. 19282 del 07/11/2022, 19445 del 08/11/2022, n. 19912 del 16/11/2022, n.

13987 del 19/07/2023, n. 22100 del 30/11/2023, 22803 del 07/12/2023
e n.23776 del 20/12/2023;

sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (www.port.venice.it) e sull'Albo Pretorio della medesima amministrazione e dei comuni di Venezia, Chioggia, Cavallino Treponti, Mira, dal 22 dicembre 2023 e fino al 45esimo giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.R.I..

Che il presente Avviso sia altresì pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia e che apposito estratto dello stesso sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea nonché su un quotidiano a tiratura nazionale e su tre quotidiani a tiratura locale.

DISPONE

che – ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del vigente Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – **l'istanza predetta e i documenti che la corredano rimangano depositati a disposizione del pubblico** nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00 presso la Direzione Demanio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale/Porti di Venezia e Chioggia, sita in Santa Marta, Fabbricato 13, 30123 VENEZIA, durante il periodo di pubblicazione del presente avviso.

INVITA

chiunque abbia interesse a presentare in forma scritta all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, con sede in Santa Marta Fabbricato 13, 30123 a VENEZIA indirizzo PEC: autoritaportuale.veneziah@legalmail.it, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 45esimo giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.R.I.**, – istanze in concorrenza e/o osservazioni a tutela di loro eventuali situazioni giuridiche soggettive rilevanti, con l'avvertenza che – trascorso il termine stabilito – si darà corso al procedimento demaniale inerente l'istanza presentata. Le osservazioni eventualmente presentate saranno valutate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento demaniale, che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del vigente Regolamento Concessioni dell'AdSPMAS, la società istante SO.RI.MA S.r.l. potrà presentare – entro il medesimo termine – eventuali integrazioni all'istanza di concessione già formulata, anche al fine di renderla compatibile con i criteri valutativi pubblicati unitamente al presente Avviso.

Si dà atto che l'oggetto della concessione potrà subire parziali adattamenti del layout del terminal al fine di garantire il massimo efficientamento delle attività portuali in coerenza con il superiore interesse pubblico e nell'ottica del miglior coordinamento operativo e logistico delle concessioni, e comunque in attesa della definitiva suddivisione territoriale da adottarsi anche in sede di elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione portuale.

Si evidenzia che:

- l'investimento sul ferroviario eventualmente proposto dall'istante non è da intendere correlato ad un impegno di investimento diretto dell'Autorità per il raccordo alla rete nazionale; pertanto, si chiede fin da subito un impegno dell'istante ad una possibile riallocazione dello stesso su altri asset infrastrutturali;
- l'AdspMas ha programmato nel prossimo triennio un intervento di approfondimento dei fondali del canale Lombardo esterno e di parte del bacino Val da Rio a -8m s.l.m.;

AVVISA

che, qualora vengano presentate eventuali istanze di concessione in concorrenza rispetto all'istanza in pubblicazione, AdSPMAS procederà a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di concorrenza ex art. 37 Cod.Nav., ferme le disposizioni di cui all'art. 9 del vigente Regolamento delle Concessioni Demaniali dell'AdSPMAS.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del Codice della Navigazione e del vigente Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime dell'AdSPMAS mediante esame comparativo delle istanze presentate.

Ai fini della comparazione delle domande concorrenti, AdSPMAS provvederà a nominare apposita Commissione che terrà conto dei seguenti criteri valutativi, relativi indicatori e punteggi massimi attribuibili a ciascun indicatore:

CRITERIO VALUTATIVO
Obiettivi di traffico e di sviluppo della modalità ferroviaria , nonché capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso al terminal per gli utenti e gli operatori interessati.
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato attraverso l'analisi dei livelli di traffico indicati nell'istanza – sviluppati secondo un impegno pluriennale – e, in particolare, ai fini della suddetta valorizzazione verranno considerati i sottoelencati elementi: 1) piano di traffico da movimentare, sia in termini di naviglio che di quantità e tipologia di merce; 2) ripartizione modale del traffico merci in ingresso ed in uscita.
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 30)
24 punti per le <i>tonnellate movimentate</i> dal terminal (quantitativo) 3 punti per lo <i>sviluppo della modalità ferroviaria</i> , attraverso la stipula (entro il primo anno dal rilascio della concessione) di un contratto di raccordo con RFI relativo ad un impianto raccordato interno all'area oggetto di concessione e che comunque sarà verificato anche in base agli investimenti relativi all' infrastruttura ferroviaria presentati sul piano di investimenti (qualitativo-discrezionale) 3 punti per <i>quota modale ferroviaria</i> (quantitativo)

L'assegnazione punteggi avverrà come segue:

- **indicatore tonnellate movimentate (I_T) – 24 punti – da calcolare in base alla**

formula seguente:

$$I_T^i = \text{Log}_{10}(1 + (T^i - T_0) / (T_{MAX} - T_0) * 9) * 24$$

in cui:

- T_0 = target minimo di tonnellate, posto pari a 0,63 milioni di tonnellate;
 - T_{TARGET} = tonnellate di merce target da movimentare per l'infrastruttura secondo la AdSP, posto pari a 1,12 milioni di tonnellate.
 - T_j^i = tonnellate di merce movimentate secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente i nell'anno j ;
 - T_{MAX} = valore massimo di tonnellate di merce movimentata pari al massimo tra T_{TARGET} ed il valore massimo assunto da T_j^i nel programma di attività di tutti gli operatori/richiedenti i ;
 - T^i = valore medio di tonnellate/anno di merce movimentata nel terminal secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente i nei primi 10 anni dalla presumibile data di stipula della concessione (2024-2033);
 - I_T^i = valore assunto dall'indicatore tonnellate per l'operatore/richiedente i . L'indicatore assume valore pari a 0 per $T^i \leq T_0$, valore 24 per $T^i = T_{MAX}$ e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.
- **Indicatore ferrovia 1 (I_{F1}) – 3 punti per sviluppo modalità ferroviaria da calcolare nel modo seguente:** si analizzerà la propensione allo sviluppo della modalità ferroviaria – da realizzare attraverso la stipula (entro il primo anno dal rilascio della concessione) di un contratto di raccordo con RFI relativo ad un impianto raccordato interno all'area oggetto di concessione – andando ad analizzare anche la presenza di effettivi investimenti relativi all'infrastruttura ferroviaria presentati sul piano di investimenti, con la relativa tempistica ed efficacia. Sarà dunque attribuito un giudizio qualitativo discrezionale al livello di miglioramento che le misure prospettate si ritiene apportino allo stato di fatto.

L'assegnazione del punteggio relativo a questo indicatore qualitativo-discrezionale viene effettuata moltiplicando il punteggio massimo attribuibile all'indicatore per un coefficiente moltiplicativo secondo le corrispondenze riportate nella seguente tabella:

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Miglioramento eccellente	1
Miglioramento buono	0,80
Miglioramento discreto	0,70
Miglioramento Sufficiente	0,60
Miglioramento Modesto	0,40

Miglioramento Limitato	0,20
Non migliorativo	0

- **Indicatore ferrovia 2 (I_{F2}) – 3 punti per quota modale – da calcolare in base alla formula seguente:**

$$I_{F2}^i = \text{Log}_{10}(1 + (F^i - F_0) / (F_{MAX} - F_0) * 9) * 3$$

- In cui:
 - F₀= livello zero di *modal share* ferroviario¹ dei traffici *ferroviari terrestri nazionali ed internazionali* da movimentare nel terminal, posto pari a 0%;
 - F_{TARGET}= percentuale target di traffico merci ferroviari terrestri nazionali ed internazionali da movimentare per ferrovia secondo la AdSP, posta pari al 10%;
 - F_jⁱ= percentuale di merce movimentate per ferrovia secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente *i* nell'anno *j*;
 - F_{MAX}= valore massimo della percentuale di merce movimentata via treno pari al massimo tra F_{TARGET} ed il valore massimo assunto da F_jⁱ nel programma di attività di tutti gli operatori *i*;
 - Fⁱ= valore medio della percentuale di tonnellate di merce movimentata nel terminal secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente *i* nei primi 10 anni dalla presumibile data di stipula della concessione (2024-2033);
 - I_Fⁱ= valore assunto dall'indicatore ferrovia per l'operatore/richiedente *i*. L'indicatore assume valore pari a 0 per Fⁱ ≤ F₀, valore 3 per Fⁱ = F_{MAX} e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.

¹ Il calcolo del *modal share* ferroviario andrà operato sempre come segue: tonnellate di merce (o TEU) in ingresso/uscita dal terminal via ferrovia diviso tonnellate totali di merce (TEU) in ingresso/uscita via terra dal terminal.

CRITERIO VALUTATIVO
Sostenibilità e impatto ambientale del progetto industriale proposto, livello di innovazione tecnologica (es. sistemi e tecnologie impiegate per limitare l'impatto ambientale)
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi delle soluzioni (anche tecnologiche) proposte per rendere il progetto di investimento sostenibile a livello ambientale . Saranno in particolare preferiti progetti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di abbattimento delle emissioni e dei consumi energetici del parco mezzi operativi, fabbricati ed impianti. Analogamente si preferiranno innovazioni tecnologiche finalizzate a misure di monitoraggio dei consumi energetici.
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 20)
<p>6 punti per <i>misure di efficientamento energetico, risparmio energetico e riduzione di emissioni di CO2</i>; (qualitativo-discrezionale)</p> <p>4 punti per <i>misure di abbattimento polveri e riduzione emissioni inquinanti</i>; (qualitativo-discrezionale)</p> <p>2 punti per <i>misure di riduzione del rumore</i> (qualitativo-discrezionale)</p> <p>2,5 punti per misure volte alla <i>mitigazione della congestione</i> all'interno ed all'esterno del terminal (qualitativo-discrezionale)</p> <p>2,5 punti per misure volte alla <i>gestione dei rifiuti</i> anche in termini di riduzione complessiva della produzione ed incremento dell'aliquota di raccolta differenziata finalizzata al riciclo (qualitativo-discrezionale);</p> <p>2,5 punti per misure volte all'uso efficiente della <i>risorsa idrica</i> ed alla gestione e manutenzione degli scarichi; (qualitativo-discrezionale);</p> <p>0,5 punti per <i>misure di formazione</i> del personale sui temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico; (binario).</p>

Assegnazione dei punteggi agli indicatori qualitativo-discrezionali: per ciascun indicatore il punteggio massimo viene moltiplicato per un coefficiente che, secondo le corrispondenze riportate nella tabella successiva, dipende dal giudizio qualitativo discrezionale relativo alla capacità delle misure prospettate di migliorare la situazione rispetto ai relativi standard minimi di mercato e/o agli obblighi normativi, anche in considerazione dei seguenti fattori: entità dell'impegno e qualità della soluzione proposta in termini di: completezza della descrizione, rispondenza alla normativa di settore, linee guida o best practices, grado di responsabilizzazione che emerge dalla soluzione proposta, grado di miglioramento rispetto allo stato di fatto ed agli standard minimi, rilevanza per le parti interessate /stakeholders.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Miglioramento ottimo	1
Miglioramento buono	0,80
Miglioramento discreto	0,70
Miglioramento Sufficiente	0,60
Miglioramento Modesto	0,40
Miglioramento Limitato	0,20
Non migliorativo	0

Assegnazione punteggio all'indicatore di tipo binario (misure di formazione): il punteggio massimo relativo all'indicatore sarà attribuito in presenza delle suddette misure nel piano di attività dell'operatore/richiedente. In caso contrario sarà attribuito un punteggio pari a zero.

CRITERIO VALUTATIVO
Iniziative di partenariato con centri di ricerca e istituzioni universitarie
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi di iniziative di partenariato attivate con centri di ricerca e istituzioni universitarie
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 2)
1 punto per iniziative volte alla stesura di protocolli di intesa e/o collaborazione con Istituti Tecnici, Istituti Tecnici Superiori, Accademie, Centri di Ricerca o Università; (binario)
1 punto per iniziative volte a finanziare borse di studio o progetti di ricerca presso istituti tecnici superiori o universitari sui temi dell'efficientamento operativo e/o della sostenibilità; (binario)

Assegnazione punteggio agli indicatori di tipo binario: il punteggio massimo relativo all'indicatore sarà attribuito in presenza delle suddette misure nel piano di attività dell'operatore/richiedente. In caso contrario sarà attribuito un punteggio pari a zero.

CRITERIO VALUTATIVO
Investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore.
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi della natura dell'investimento, del valore del piano di investimento, delle tempistiche di realizzazione del piano degli investimenti, della finalità del piano avuto riguardo allo sviluppo della produttività portuale a tutela dell'ambiente e della sicurezza sia in termini di safety che di security, del finanziamento utilizzato in termini di capitale pubblico e privato nonché dell'adeguatezza degli investimenti rispetto alla conformazione del porto etc.
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 28)
17 punti per volume degli <i>investimenti sugli asset demaniali</i> , riconducibili alla vigente normativa (criterio quantitativo);
5 punti per <i>sostenibilità finanziaria e qualità complessiva del piano degli investimenti</i> , in termini di sostenibilità e solidità finanziaria, nonché in termini di tempistiche realizzative e coerenza con gli indirizzi di pianificazione portuale locale e nazionale di settore; (qualitativo-discrezionale)
2 punti per qualità ed efficacia degli <i>investimenti finalizzati al miglioramento della produttività</i> rispetto agli standard minimi di mercato; (qualitativo-discrezionale)
2 punti per qualità ed efficacia degli <i>investimenti finalizzati al miglioramento di safety and security</i> ulteriori rispetto agli standard minimi; (qualitativo-discrezionale)
2 punti per qualità ed efficacia degli <i>investimenti a valenza ambientale</i> in termini di miglioramento rispetto agli standard minimi; (qualitativo-discrezionale)

Assegnazione punteggio quantitativo per 17 punti valore investimento in base alla seguente formula:

$$I_V^i = \text{Log}_{10}(1 + (V^i - V_0) / (V_{MAX} - V_0) * 9) * 17$$

In cui:

- V_0 = livello zero del valore degli investimenti su asset demaniali, posto pari a 2 milioni di euro;
- V_{TARGET} = livello target del valore degli investimenti su asset demaniali definito dalla AdSP e posto pari a 6,10 milioni di euro;
- V^i = valore totale degli investimenti su asset demaniali (o comunque su beni gratuitamente devolvibili) secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente i nel periodo di durata della concessione e comunque non superiore ai 25 anni;

- V_{MAX} = valore massimo degli investimenti pari al massimo tra V_{TARGET} ed il valore massimo assunto da V^i tra tutti gli operatori i ;
- I_v^j = valore assunto dall'indicatore *valore investimento su asset demaniali* per l'operatore/richiedente i . L'indicatore assume valore pari a 0 per $V^i \leq V_0$, valore 17 per $V^i = V_{MAX}$ e per valori intermedi varia con il logaritmo in base 10 secondo la funzione suindicata.

Assegnazione dei punteggi all'indicatore qualitativo-discrezionale "sostenibilità finanziaria e qualità complessiva del piano degli investimenti": il punteggio massimo viene moltiplicato per un coefficiente che dipende dal giudizio sintetico espresso sulla qualità complessiva del piano di investimenti in termini di sostenibilità e solidità finanziaria, nonché in termini di tempistiche realizzative e coerenza con gli indirizzi di pianificazione portuale locale e nazionale di settore, secondo le corrispondenze riportate nella tabella seguente.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Ottimo	1
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Modesto	0,40
Scarso	0,20
Totalmente inadeguato	0

Assegnazione dei punteggi agli indicatori qualitativo-discrezionali "investimenti finalizzati al miglioramento della produttività", "investimenti finalizzati al miglioramento di safety and security", "investimenti a valenza ambientale": per ciascun indicatore il punteggio massimo viene moltiplicato per un coefficiente che dipende dalla valutazione relativa alla capacità delle misure prospettate di migliorare la situazione rispetto ai relativi parametri o standard minimi di mercato e/o agli obblighi normativi, secondo le corrispondenze riportate nella tabella seguente.

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Miglioramento ottimo	1
Miglioramento buono	0,80
Miglioramento discreto	0,70

Miglioramento Sufficiente	0,60
Miglioramento Modesto	0,40
Miglioramento Limitato	0,20
Non migliorativo	0

CRITERIO VALUTATIVO
Capacità di assicurare un'adeguata continuità operativa del porto
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi del programma operativo e della descrizione che lo stesso fornirà in merito allo svolgimento della fase di <i>start up della nuova concessione</i> (con riferimento, ad esempio, alla disponibilità del complesso di beni mobili e alla capacità di attivare servizi, necessari per l'espletamento delle attività oggetto dell'istanza di concessione).
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 4)
4 punti per il mantenimento della <i>continuità operativa</i> ; (quantitativo)

Assegnazione del punteggio sarà fatta con la seguente procedura:

- **livello zero** della continuità operativa, **ossia 0 punti** per interruzione totale della operatività per un periodo pari o maggiore ad 8 mesi;
- **livello target** che in questo caso è anche il livello massimo (**ossia 4 punti**) per un mantenimento dell'operatività e del livello di servizio minimo definito dalla AdSP;
- per le **situazioni intermedie** si procederà questa volta per interpolazione lineare con la seguente modalità: ai 4 punti sarà sottratta una aliquota proporzionale per i periodi di interruzione totale ed una aliquota pari alla metà della precedente per i periodi di funzionamento con livello di servizio inferiore al livello minimo definito dalla AdSP.

Per livello di servizio minimo è da intendersi una capacità di carico/scarico giornaliera di circa 3.491 tonnellate lorde di merce o 364 TEU da una o più navi di dimensioni compatibili con il mercato servito ed i vincoli di accessibilità marittima del terminal e, in ogni caso, la disponibilità di almeno tre gru di banchina.

CRITERIO VALUTATIVO
Piano occupazionale , comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea.
DESCRIZIONE
Il criterio verrà valorizzato mediante l'analisi del Piano occupazionale e del relativo organigramma aziendale che dovrà prevedere anche una consistenza del numero degli occupati adeguata con i cicli portuali gestiti, nonché della sua evoluzione nel periodo richiesto, suddiviso per livelli e profili professionali secondo il CCNL dei lavoratori. Verrà altresì valutata l'adeguatezza del quadro relativo all'occupazione di operatori economici terzi, autorizzati a svolgere attività in ambito portuale (artt. 16, 17 L. n. 84/1994 e 68 Cod. Nav).
INDICATORI e PUNTEGGI (MAX 16)
10 punti per il livello di <i>occupazione diretta</i> garantita dal terminalista; (quantitativo)
6 punti per <i>qualità della proposta occupazionale</i> complessiva, in termini di professionalità, qualifiche richieste e formazione del personale, nonché del livello di occupazione di operatori economici terzi (artt. 16, 17 L. n. 84/1994) (qualitativo-discrezionale)

L'assegnazione punteggi indicatori avverrà come segue:

a) Assegnazione **10 punti** per indicatore quantitativo "occupazione diretta terminalista" (I_0):

- O_0 = livello zero di occupazione diretta, ossia il livello da superare per ottenere un punteggio maggiore di zero, è posto pari a 23 unità;
- O_{TARGET} = livello *target* di occupazione diretta, definito dalla AdSP, e posto pari a 41 unità;
- O^i = livello medio di occupazione diretta nei primi dieci anni secondo il programma di attività dell'operatore/richiedente i ;
- O_{MAX} = valore massimo della occupazione diretta pari al massimo tra O_{TARGET} ed il valore massimo assunto da O^i tra tutti gli operatori/richiedenti i ;
- I_0^i = valore medio assunto dall'Indicatore Occupazione diretta per l'operatore/richiedente i , nei primi dieci anni del programma di attività. L'indicatore assume valore pari a 0 per $O^i \leq O_0$, valore 10 per $O^i = O_{MAX}$ e per valori intermedi varia con il logaritmo della funzione in base 10 ossia:

$$I_0^i = \text{Log}_{10}(1 + (O^i - O_0) / (O_{MAX} - O_0) * 9) * 10$$

b) Assegnazione **6 punti** per indicatore qualitativo discrezionale "qualità della proposta occupazionale": il punteggio massimo viene moltiplicato per un coefficiente che dipende dal giudizio sintetico espresso sulla qualità della

proposta occupazionale in termini di professionalità e qualifiche richieste, secondo le corrispondenze riportate nella tabella seguente.

Assegnazione punteggi indicatori qualitativo-discrezionali secondo le corrispondenze riportate nella seguente tabella:

Giudizio qualitativo discrezionale	Coefficiente moltiplicativo
Ottimo	1
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Modesto	0,40
Scarso	0,20
Totalmente inadeguato	0

L'importo complessivo del canone demaniale nominale annuale di concessione, riferito alle attuali occupazioni e destinazioni d'uso, è stabilito a regime ad € 724.603,00 al netto di rivalutazioni da normativa vigente in tema di canoni demaniali.

A fronte dell'impegno degli istanti di attuare gli obiettivi infrastrutturali e di traffico programmati nel primo triennio di concessione considerando l'intervento di approfondimento dei fondali da parte dell'AdspMas a meno 8 mt slm, il predetto canone sarà applicato gradualmente nel primo triennio di concessione.

L'Autorità ha previsto un meccanismo di gradualità di applicazione del canone definito come segue:

- Anno 1: l'importo del corrispettivo demaniale è pari ad € 257.000,00;
- Anno 2: l'importo del corrispettivo demaniale è pari ad € 263.000,00;
- Anno 3: l'importo del corrispettivo demaniale è pari ad € 268.000,00.

A decorrere dal quarto anno di concessione, l'istante si impegna a pena di decadenza dalla concessione/autorizzazione ex artt. 16/18 L.84/94 e ss.mm.ii. al pagamento dei canoni demaniali maturati comprensivi anche della quota di gradualità triennale maturata dalla decorrenza della concessione e dei relativi interessi maturati.

Ai sensi del vigente regolamento Concessioni Demaniali Marittime ADSPMAS l'istante si impegna a prestare idonee garanzie per l'ottemperanza degli impegni assunti nel PEF, nel piano di investimenti e nel piano di traffico.

La concessione sarà soggetta a monitoraggio annuale ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94 e ss.mm.ii. Nel caso di mancato adempimento da parte dell'istante degli obblighi e degli impegni assunti in forza dei predetti piani, i preposti uffici AdSPMAS

potranno intimare l'adempimento entro un dato termine, decorso il quale la relativa garanzia verrà escussa.

Detto canone è determinato secondo il vigente Regolamento concessioni demaniali marittime ed Ordinanza n. 78 del 23.02.2022 e Circolare MIT n. 1 del 9 febbraio 2023 di cui al Decreto MIT n. 321 del 30 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2023 prot. n. 187, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 07 febbraio 2023 n. 31 e Legge 9 ottobre 2023, n. 136 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici, con la quale è stato fissato nella misura di + 25,15% (venticinquevirgolaquindicipercento) l'adeguamento delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime ovvero l'aggiornamento delle stesse per l'anno 2023.

Al fine del mantenimento della gradualità di canone predisposta l'istante dovrà porre in essere apposita garanzia a copertura delle somme dovute ai sensi dell'art. 17 Reg.Cod.Nav.

Ai sensi dell'art. 37 cod. nav. e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del vigente Regolamento delle Concessioni Demaniali Marittime dell'AdSPMAS l'importo del canone così determinato costituisce la base d'asta sulla quale effettuare il rialzo percentuale.

Il canone demaniale determinato sulla base del rialzo proposto verrà rivalutato in relazione alle variazioni di indici nazionali disposti dalla vigente normativa.

In analogia a quanto previsto dal D.M. n. 343 del 30.7.1998, considerato che il concessionario assume l'obbligo ed è autorizzato ad effettuare nuove opere fisse/opere fisse aggiuntive su beni già esistenti suscettibili di ulteriore utilità ai fini demaniali marittimi, l'importo dell'investimento realizzato sarà ammesso a scomputo del canone annuo relativo all'asset oggetto dell'intervento realizzato, fino alla misura massima del 50% dello stesso. Specificatamente, l'importo dell'investimento da scomputare andrà calcolato in base alla presentazione da parte del concessionario di tutta la documentazione di progetto e di spesa, corredata da computo metrico estimativo, da atti di contabilità, da certificazioni di regolare esecuzione firmata da tecnico abilitato e da fatture quietanzate dei costi sostenuti dal concessionario e destinati ai lavori autorizzati (rif. piano investimenti e documenti tecnici allegati), ritenuti riconoscibili ed incamerabili al Demanio dello Stato al termine della concessione secondo il principio di devoluzione a favore dello Stato delle opere non amovibili edificate sul demanio marittimo mediante avvio del procedimento di incameramento ai sensi dell'art. 49 cod. nav.

I medesimi criteri valutativi saranno utilizzati dall'Amministrazione anche per la valutazione delle istanze di concessione ex art. 18 L. n. 84/1994, per le quali non sarà necessario il ricorso alla procedura di comparazione ex art. 37 cod. nav., ferma la soglia di punteggio minimo pari a 50 punti.

Si precisa che tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla selezione, nonché tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione della concessione, saranno a carico dell'aggiudicatario.

IL PRESIDENTE

Fulvio Lino Di Blasio